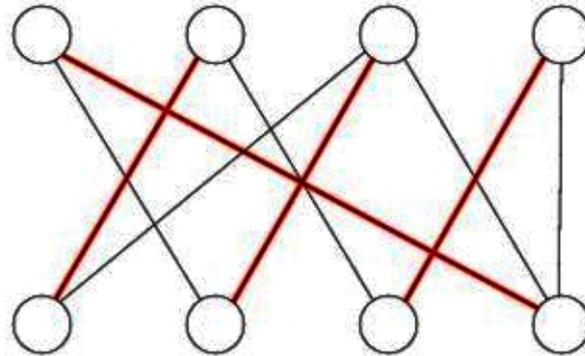


Algoritmi Avanzati

Graph Matching

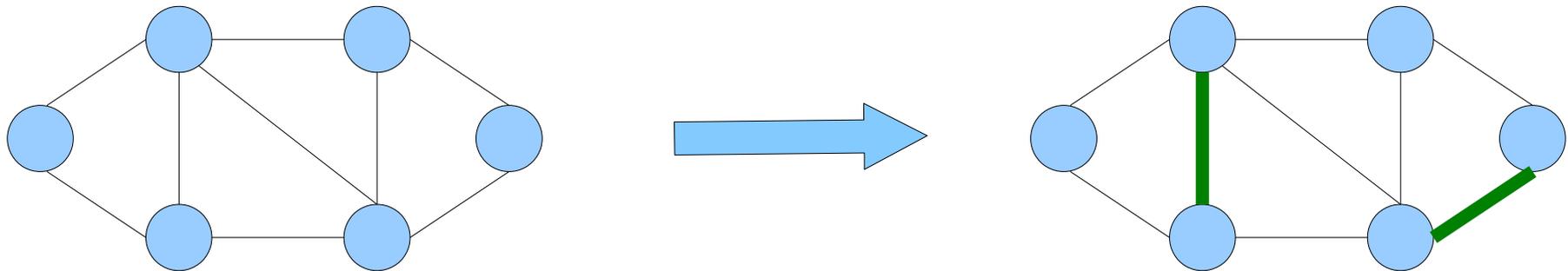


Relatore: **C. Calabrese**
Docente: **R. Petreschi**



Matching sui Grafi:

Dato un grafo $G=(V, E)$, un **Matching M** su G è un sottoinsieme di archi di E a due a due disgiunti.

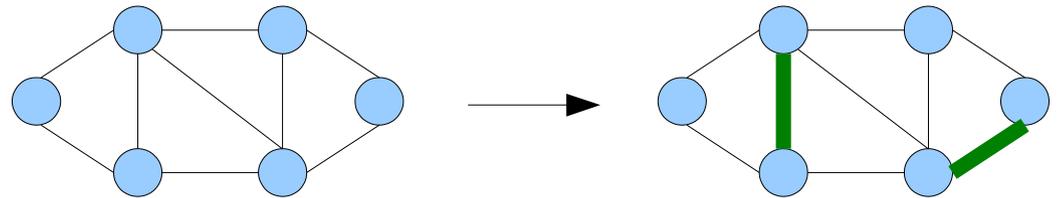


In un matching un vertice occorre in al più un arco

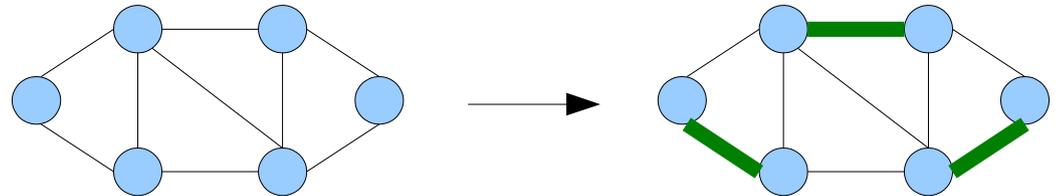
Matching sui Grafi (2):

Ci interessiamo a 3 tipi di matching:

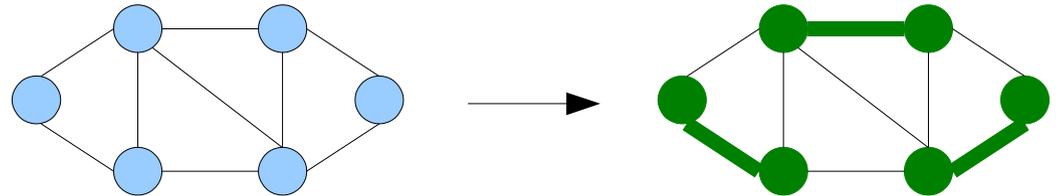
Matching **Massimale**



Matching **Massimo**



Matching **Perfetto**



Struttura della presentazione:

- Ci si interesserà dapprima a trovare un matching perfetto (se esiste) **di peso minimo su un grafo i cui archi sono stati pesati.**
- Si farà uso di **algoritmi probabilistici**
- L'idea dell'algoritmo si basa su 3 concetti fondamentali:
 - 1) Teorema di Tutte
 - 2) Verifica di Identità Polinomiali
 - 3) Lemma di Isolamento

Algoritmi Randomizzati:

Tre tipi di approcci algoritmici:

Algoritmi Deterministici

-) Si richiede che generino l'output atteso su ogni istanza in input del problema.
-) L'analisi è sul caso pessimo.

Algoritmi Ad-Hoc

-) Si sviluppano per funzionare su determinate istanze di input del problema.
-) L'analisi è sul caso medio.

Algoritmi Randomizzati (2):

Introducono il concetto di casualità, generando un **numero casuale** in $[1, 2, 3, \dots, M]$ esprimibile in **$O(\log n)$ bit**, dove n è la lunghezza del numero casuale.

Dato un input di dimensione n , un algoritmo **richiede con alta probabilità un valore $O(f(n))$ di risorse**, se il numero di risorse usate è $\alpha f(n)$ con probabilità $1 - n^{-c}$, con c e α costanti positive.

Algoritmi Randomizzati (2):

Possono essere classificati come:

Algoritmo Probabilistico
Numerico:

E' un algoritmo numerico che genera una soluzione approssimata entro un determinato **intervallo di confidenza** (approssimazione).

Algoritmo Probabilistico
Monte Carlo:

E' possibile che venga generato un output errato con un probabilità p ragionevolmente bassa.

Algoritmo Probabilistico
Las Vegas:

E' un algoritmo definito per lavorare su tipiche istanze di problemi. Se e quando restituisce una soluzione, questa è sempre esatta.

Concetti Fondamentali

-) Teorema di Tutte
-) Verifica di Identità Polinomiali
-) Lemma di Isolamento

Teorema di Tutte

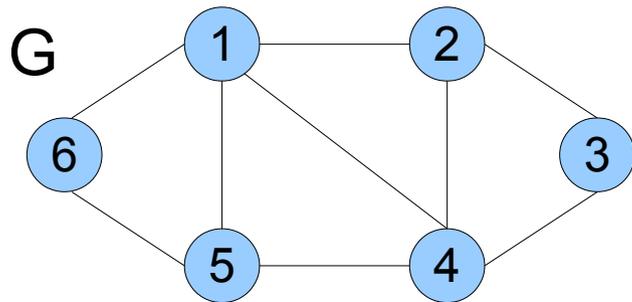
Mette in relazione l'esistenza del matching perfetto in un grafo G e il determinante della sua matrice di adiacenza.

Matrice di Tutte

Dato un grafo G e la sua matrice di adiacenza A , la matrice di Tutte T di G è definita come segue:

$$t_{i,j} = \begin{cases} x_{i,j} & \text{se } a_{i,j} = 1 \text{ e } j > i \\ -x_{j,i} & \text{se } a_{i,j} = 1 \text{ e } j < i \\ 0 & \text{se } a_{i,j} = 0 \end{cases}$$

Teorema di Tutte (esempio)



A

	1	2	3	4	5	6
1		1	0	1	1	1
2	1		1	1	0	0
3	0	1		1	0	0
4	1	1	1		1	0
5	1	0	0	1		1
6	1	0	0	0	1	



T

	1	2	3	4	5	6
1		$X_{1,2}$	0	$X_{1,4}$	$X_{1,5}$	$X_{1,6}$
2	$-X_{1,2}$		$X_{2,3}$	$X_{2,4}$	0	0
3	0	$-X_{2,3}$		$X_{3,4}$	0	0
4	$-X_{1,4}$	$-X_{2,4}$	$-X_{3,4}$		$X_{4,5}$	0
5	$-X_{1,5}$	0	0	$-X_{4,5}$		$X_{5,6}$
6	$-X_{1,6}$	0	0	0	$-X_{5,6}$	

Teorema di Tutte

Il Teorema

Sia $G = (V, E)$ un grafo e T la sua matrice di Tutte: G contiene un matching perfetto M sse $\text{Det}(T) \neq 0$.

Dimostrazione:

Esistenza Matching
Perfetto in G



$\text{Det}(T) \neq 0$

$\text{Det}(T) \neq 0$



Esistenza Matching
Perfetto in G

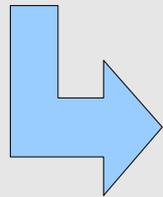
Teorema di Tutte

Il Teorema

Sia $G = (V, E)$ un grafo e T la sua matrice di Tutte: G contiene un matching perfetto M sse $\text{Det}(T) \neq 0$.

Dimostrazione:

Esistenza Matching
Perfetto in G



$\forall x_{i,j}$ si assegna
1 se $(i,j) \in M$, 0 altrimenti

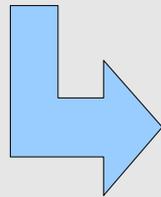
Teorema di Tutte

Il Teorema

Sia $G = (V, E)$ un grafo e T la sua matrice di Tutte: G contiene un matching perfetto M sse $\text{Det}(T) \neq 0$.

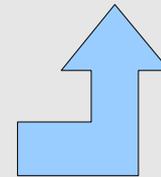
Dimostrazione:

Esistenza Matching
Perfetto in G



$\forall x_{i,j}$ si assegna
1 se $(i,j) \in M$, 0 altrimenti

Con $x_{i,j}$ così definite si ha
 $\text{Det}(T) = (-1)^{n/2} \neq 0$



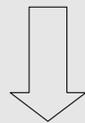
Teorema di Tutte

Il Teorema

Sia $G = (V, E)$ un grafo e T la sua matrice di Tutte: G contiene un matching perfetto M sse $\text{Det}(T) \neq 0$.

Dimostrazione:

Esistenza Matching
Perfetto in G



$\text{Det}(T) \neq 0$

$\text{Det}(T) \neq 0$



Esistenza Matching
Perfetto in G

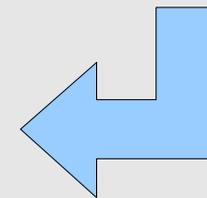
Teorema di Tutte

Il Teorema

Sia $G = (V, E)$ un grafo e T la sua matrice di Tutte: G contiene un matching perfetto M sse $\text{Det}(T) \neq 0$.

Dimostrazione:

$\text{Det}(T) \neq 0$



Dall'algebra:

$$\text{Det}(A) = \sum_{\sigma} \text{sgn}(\sigma) t_{1,\sigma(1)} \cdots t_{n,\sigma(n)}$$

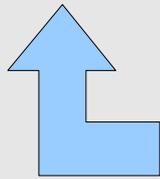
Teorema di Tutte

Il Teorema

Sia $G = (V, E)$ un grafo e T la sua matrice di Tutte: G contiene un matching perfetto M sse $\text{Det}(T) \neq 0$.

Dimostrazione:

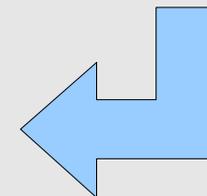
Ogni permutazione σ è esprimibile
come prodotto di cicli disgiunti di
lunghezza 2



Dall'algebra:

$$\text{Det}(A) = \sum_{\sigma} \text{sgn}(\sigma) t_{1,\sigma(1)} \cdots t_{n,\sigma(n)}$$

$\text{Det}(T) \neq 0$



Teorema di Tutte

Il Teorema

Sia $G = (V, E)$ un grafo e T la sua matrice di Tutte: G contiene un matching perfetto M sse $\text{Det}(T) \neq 0$.

Dimostrazione:

Ogni permutazione σ è esprimibile come prodotto di cicli disgiunti di lunghezza 2

$\exists \sigma'$ tale che:

$$t_{1,\sigma'(1)} \cdots t_{n,\sigma'(n)} \neq 0$$

Dall'algebra:

$$\text{Det}(A) = \sum_{\sigma} \text{sgn}(\sigma) t_{1,\sigma(1)} \cdots t_{n,\sigma(n)}$$

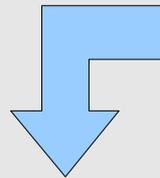
Teorema di Tutte

Il Teorema

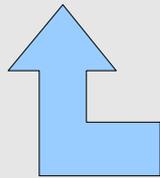
Sia $G = (V, E)$ un grafo e T la sua matrice di Tutte: G contiene un matching perfetto M sse $\text{Det}(T) \neq 0$.

Dimostrazione:

Partendo da σ' si costruisce un grafo $G' = (V, E')$ dove $E' = \{(i, \sigma'(i)) \mid i=1 \dots n\}$



Ogni permutazione σ è esprimibile come prodotto di cicli disgiunti di lunghezza 2



$\exists \sigma'$ tale che:

$$t_{1, \sigma'(1)} \cdots t_{n, \sigma'(n)} \neq 0$$

Teorema di Tutte

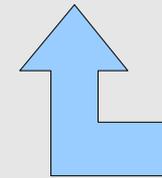
Il Teorema

Sia $G = (V, E)$ un grafo e T la sua matrice di Tutte: G contiene un matching perfetto M sse $\text{Det}(T) \neq 0$.

Dimostrazione:

Partendo da σ' si costruisce un grafo $G' = (V, E')$ dove $E' = \{(i, \sigma'(i)) \mid i=1 \dots n\}$

Ogni vertice di G' è attraversato due volte, magari dallo stesso arco. G' contiene esclusivamente cicli disgiunti di lunghezza pari.



$\exists \sigma'$ tale che:

$$t_{1, \sigma'(1)} \cdots t_{n, \sigma'(n)} \neq 0$$

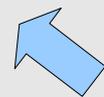
Teorema di Tutte

Il Teorema

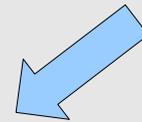
Sia $G = (V, E)$ un grafo e T la sua matrice di Tutte: G contiene un matching perfetto M sse $\text{Det}(T) \neq 0$.

Dimostrazione:

Prendendo da G' archi alterni nei cicli si ottiene un matching perfetto M per G !



Ogni vertice di G' è attraversato due volte, magari dallo stesso arco.
 G' contiene esclusivamente cicli disgiunti di lunghezza pari.



Partendo da σ' si costruisce un grafo $G' = (V, E')$ dove
 $E' = \{(i, \sigma'(i)) \mid i=1 \dots n\}$

Concetti Fondamentali

-) Teorema di Tutte
-) **Verifica di Identità Polinomiali**
-) Lemma di Isolamento

Verifica di Identità Polinomiali:

Verificare se il determinante di T è nullo, quindi, è come verificare se un polinomio $P(X_1, \dots, X_n)$, con X_1, \dots, X_n in F , è identicamente nullo.

Considerando un sottoinsieme finito $I \subseteq F$ e il grado α del polinomio P , il numero di valori in I^n che sono zeri per $P(X_1, \dots, X_n)$ è al più $|I|^{n-1} \alpha$

Dimostrazione (induzione su n)

Caso Base:

$$n=1$$

Verifica di Identità Polinomiali:

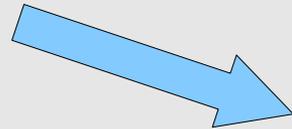
Verificare se il determinante di T è nullo, quindi, è come verificare se un polinomio $P(X_1, \dots, X_n)$, con X_1, \dots, X_n in F , è identicamente nullo.

Considerando un sottoinsieme finito $I \subseteq F$ e il grado α del polinomio P , il numero di valori in I^n che sono zeri per $P(X_1, \dots, X_n)$ è al più $|I|^{n-1} \alpha$

Dimostrazione (induzione su n)

Caso Base:

$n=1$



$$|I|^{1-1} \cdot \alpha = \alpha$$

Verifica di Identità Polinomiali:

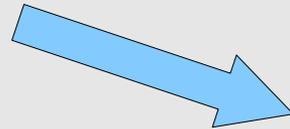
Verificare se il determinante di T è nullo, quindi, è come verificare se un polinomio $P(X_1, \dots, X_n)$, con X_1, \dots, X_n in F , è identicamente nullo.

Considerando un sottoinsieme finito $I \subseteq F$ e il grado α del polinomio P , il numero di valori in I^n che sono zeri per $P(X_1, \dots, X_n)$ è al più $|I|^{n-1} \alpha$

Dimostrazione (induzione su n)

Caso Base:

$n=1$



$$|I|^{1-1} \cdot \alpha = \alpha$$



Sempre vero in un polinomio di una singola variabile e di grado α

Verifica di Identità Polinomiali:

Verificare se il determinante di T è nullo, quindi, è come verificare se un polinomio $P(X_1, \dots, X_n)$, con X_1, \dots, X_n in F , è identicamente nullo.

Considerando un sottoinsieme finito $I \subseteq F$ e il grado α del polinomio P , il numero di valori in I^n che sono zeri per $P(X_1, \dots, X_n)$ è al più $|I|^{n-1} \alpha$

Dimostrazione (induzione su n)

Caso N-esimo:

Vero fino a $n-1$

Verifica di Identità Polinomiali:

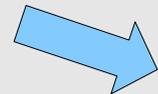
Verificare se il determinante di T è nullo, quindi, è come verificare se un polinomio $P(X_1, \dots, X_n)$, con X_1, \dots, X_n in F , è identicamente nullo.

Considerando un sottoinsieme finito $I \subseteq F$ e il grado α del polinomio P , il numero di valori in I^n che sono zeri per $P(X_1, \dots, X_n)$ è al più $|I|^{n-1} \alpha$

Dimostrazione (induzione su n)

Caso N-esimo:

Vero fino a $n-1$



Dall'algebra sappiamo che

$$P(X_1, \dots, X_n) = X_1^\beta Q(X_2, \dots, X_n) + R(X_1, \dots, X_n)$$

dati due polinomi Q e R e β il grado di X_1 in P

Verifica di Identità Polinomiali:

Verificare se il determinante di T è nullo, quindi, è come verificare se un polinomio $P(X_1, \dots, X_n)$, con X_1, \dots, X_n in F , è identicamente nullo.

Considerando un sottoinsieme finito $I \subseteq F$ e il grado α del polinomio P , il numero di valori in I^n che sono zeri per $P(X_1, \dots, X_n)$ è al più $|I|^{n-1} \alpha$

Dimostrazione (induzione su n)

Consideriamo uno zero di P

$$(\lambda_1, \dots, \lambda_n)$$

Dall'algebra sappiamo che

$$P(X_1, \dots, X_n) = X_1^\beta Q(X_2, \dots, X_n) + R(X_1, \dots, X_n)$$

dati due polinomi Q e R e β il grado di X_1 in P

Verifica di Identità Polinomiali:

Verificare se il determinante di T è nullo, quindi, è come verificare se un polinomio $P(X_1, \dots, X_n)$, con X_1, \dots, X_n in F , è identicamente nullo.

Considerando un sottoinsieme finito $I \subseteq F$ e il grado α del polinomio P , il numero di valori in I^n che sono zeri per $P(X_1, \dots, X_n)$ è al più $|I|^{n-1} \alpha$

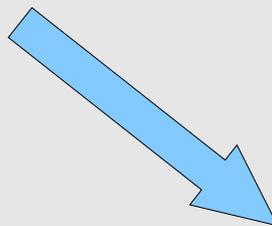
Dimostrazione (induzione su n)

Consideriamo uno zero di P

$$(\lambda_1, \dots, \lambda_n)$$



$$Q(\lambda_2, \dots, \lambda_n) = 0$$



$$Q(\lambda_2, \dots, \lambda_n) \neq 0$$

Verifica di Identità Polinomiali:

Verificare se il determinante di T è nullo, quindi, è come verificare se un polinomio $P(X_1, \dots, X_n)$, con X_1, \dots, X_n in F , è identicamente nullo.

Considerando un sottoinsieme finito $I \subseteq F$ e il grado α del polinomio P , il numero di valori in I^n che sono zeri per $P(X_1, \dots, X_n)$ è al più $|I|^{n-1} \alpha$

Dimostrazione (induzione su n)

$$Q(\lambda_2, \dots, \lambda_n) = 0$$



$Q(\lambda_2, \dots, \lambda_n) = 0$, allora P può essere nullo per qualsiasi valore di $x_1 \in I$

$$Q(\lambda_2, \dots, \lambda_n) \neq 0$$



Verifica di Identità Polinomiali:

Verificare se il determinante di T è nullo, quindi, è come verificare se un polinomio $P(X_1, \dots, X_n)$, con X_1, \dots, X_n in F , è identicamente nullo.

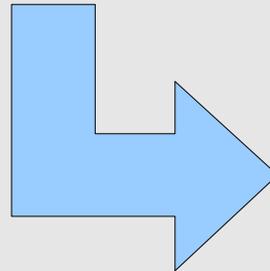
Considerando un sottoinsieme finito $I \subseteq F$ e il grado α del polinomio P , il numero di valori in I^n che sono zeri per $P(X_1, \dots, X_n)$ è al più $|I|^{n-1} \alpha$

Dimostrazione (induzione su n)

$$Q(\lambda_2, \dots, \lambda_n) = 0$$



$Q(\lambda_2, \dots, \lambda_n) = 0$, allora P può essere nullo per qualsiasi valore di $x_1 \in I$



Il numero degli zeri è al più $|I| (|I|^{n-2} \alpha)$

Verifica di Identità Polinomiali:

Verificare se il determinante di T è nullo, quindi, è come verificare se un polinomio $P(X_1, \dots, X_n)$, con X_1, \dots, X_n in F , è identicamente nullo.

Considerando un sottoinsieme finito $I \subseteq F$ e il grado α del polinomio P , il numero di valori in I^n che sono zeri per $P(X_1, \dots, X_n)$ è al più $|I|^{n-1} \alpha$

Dimostrazione (induzione su n)

$$Q(\lambda_2, \dots, \lambda_n) = 0 \quad \Rightarrow$$

$$Q(\lambda_2, \dots, \lambda_n) \neq 0 \quad \Rightarrow$$

Il numero di zeri di P è al più $|I|^{n-1} (\beta + \text{grado}(Q))$ con $\beta = \text{grado}$ di X_1 in P

Verifica di Identità Polinomiali:

Verificare se il determinante di T è nullo, quindi, è come verificare se un polinomio $P(X_1, \dots, X_n)$, con X_1, \dots, X_n in F , è identicamente nullo.

Considerando un sottoinsieme finito $I \subseteq F$ e il grado α del polinomio P , il numero di valori in I^n che sono zeri per $P(X_1, \dots, X_n)$ è al più $|I|^{n-1} \alpha$

Dimostrazione (induzione su n)

Il numero di zeri di P è al più
 $|I|^{n-1} (\beta + \text{grado}(Q))$ con $\beta = \text{grado}$
di X_1 in P  $\leq |I|^{n-1} \alpha$

Verifica di Identità Polinomiali:

Sapendo ciò è dunque possibile affermare che, dato un polinomio $P(X_1, \dots, X_n)$ e una n-upla qualsiasi $(\lambda_1, \dots, \lambda_n)$, la probabilità che quest'ultima sia uno zero di P è minore o uguale a

$$\frac{\text{grado}(P)}{|||}$$

Verifica di Identità Polinomiali:

Sapendo ciò è dunque possibile affermare che, dato un polinomio $P(X_1, \dots, X_n)$ e una n-upla qualsiasi $(\lambda_1, \dots, \lambda_n)$, la probabilità che quest'ultima sia uno zero di P è minore o uguale a

$$\frac{\text{grado}(P)}{|||}$$

$$\frac{|||^{n-1} \text{grado}(P)}{|||^n}$$

evento desiderati

eventi possibili

Concetti Fondamentali

-) Teorema di Tutte
-) Verifica di Identità Polinomiali
-) **Lemma di Isolamento**

Lemma di Isolamento

Considerando un sistema di insiemi (S, F) dove S è un insieme qualunque di elementi (s_1, \dots, s_n) e F è un insieme di sottoinsiemi di S .

Si assegna un peso w_i per ogni s_i (con $i=1, \dots, n$)

Il Lemma

Si consideri un sistema di insiemi (S, F) , dove ad ogni elemento s_i di S è assegnato un intero casuale w_i (detto *peso*) in un intervallo $[1, 2, \dots, 2n]$, dove n è il numero di elementi di S . La probabilità che esista un unico sottoinsieme di peso minimo di S in F è almeno $1/2$

Lemma di Isolamento

Il Lemma

Si consideri un sistema di insiemi (S, F) , dove ad ogni elemento s_i di S è assegnato un intero casuale w_i (detto peso) in un intervallo $[1, 2, \dots, 2n]$, dove n è il numero di elementi di S . La probabilità che esista un unico sottoinsieme di peso minimo di S in F è almeno $1/2$

Dimostrazione

Consideriamo i pesi w_t fissati per ogni s_t , eccetto per un s_i

Lemma di Isolamento

Il Lemma

Si consideri un sistema di insiemi (S, F) , dove ad ogni elemento s_i di S è assegnato un intero casuale w_i (detto *peso*) in un intervallo $[1, 2, \dots, 2n]$, dove n è il numero di elementi di S . La probabilità che esista un unico sottoinsieme di peso minimo di S in F è almeno $1/2$

Dimostrazione

Consideriamo i pesi w_t fissati per ogni s_t , eccetto per un s_i



per s_i esiste una soglia α tale che:

$$w_i < \alpha$$

$$w_i = \alpha$$

$$w_i > \alpha$$

Lemma di Isolamento

Il Lemma

Si consideri un sistema di insiemi (S, F) , dove ad ogni elemento s_i di S è assegnato un intero casuale w_i (detto *peso*) in un intervallo $[1, 2, \dots, 2n]$, dove n è il numero di elementi di S . La probabilità che esista un unico sottoinsieme di peso minimo di S in F è almeno $1/2$

Dimostrazione

per s_i esiste
una soglia α tale che:

$$w_i < \alpha$$

$$w_i = \alpha$$

$$w_i > \alpha$$



s_i è in ogni sottoinsieme
di peso minimo

Lemma di Isolamento

Il Lemma

Si consideri un sistema di insiemi (S, F) , dove ad ogni elemento s_i di S è assegnato un intero casuale w_i (detto *peso*) in un intervallo $[1, 2, \dots, 2n]$, dove n è il numero di elementi di S . La probabilità che esista un unico sottoinsieme di peso minimo di S in F è almeno $1/2$

Dimostrazione

per s_i esiste
una soglia α tale che:

$$w_i < \alpha$$

$$w_i = \alpha$$

$$w_i > \alpha$$



S_i non è in nessun sottoinsieme
di peso minimo

Lemma di Isolamento

Il Lemma

Si consideri un sistema di insiemi (S, F) , dove ad ogni elemento s_i di S è assegnato un intero casuale w_i (detto *peso*) in un intervallo $[1, 2, \dots, 2n]$, dove n è il numero di elementi di S . La probabilità che esista un unico sottoinsieme di peso minimo di S in F è almeno $1/2$

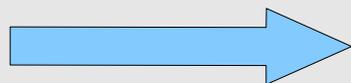
Dimostrazione

per s_i esiste
una soglia α tale che:

$$w_i < \alpha$$

$$w_i = \alpha$$

$$w_i > \alpha$$



Allora S_i è detto *ambiguo*

Lemma di Isolamento

Il Lemma

Si consideri un sistema di insiemi (S, F) , dove ad ogni elemento s_i di S è assegnato un intero casuale w_i (detto *peso*) in un intervallo $[1, 2, \dots, 2n]$, dove n è il numero di elementi di S . La probabilità che esista un unico sottoinsieme di peso minimo di S in F è almeno $1/2$

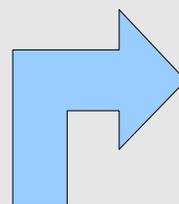
Dimostrazione

per s_i esiste
una soglia α tale che:

$$w_i < \alpha$$

$$w_i = \alpha$$

$$w_i > \alpha$$



La probabilità che S_i sia
ambiguo è $\leq \frac{1}{2n}$

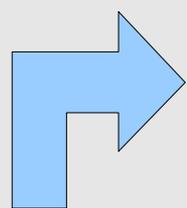
Allora S_i è detto *ambiguo*

Lemma di Isolamento

Il Lemma

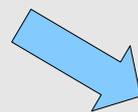
Si consideri un sistema di insiemi (S, F) , dove ad ogni elemento s_i di S è assegnato un intero casuale w_i (detto *peso*) in un intervallo $[1, 2, \dots, 2n]$, dove n è il numero di elementi di S . La probabilità che esista un unico sottoinsieme di peso minimo di S in F è almeno $1/2$

Dimostrazione



La probabilità che S_i sia
ambiguo è $\leq \frac{1}{2n}$

Allora S_i è detto *ambiguo*



La probabilità che, su n pesi
scelti in un intervallo di $2n$,
ve ne sia almeno uno

$$\text{ambiguo} \leq \frac{n}{2n} = \frac{1}{2}$$

Riassumendo...

Teorema di Tutte

Esistenza Matching
Perfetto in G



$\text{Det}(T) \neq 0$
 $T = \text{Matrice di Tutte di } G$

Riassumendo...

Teorema di Tutte

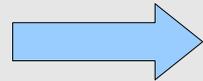
Esistenza Matching
Perfetto in G



$\text{Det}(T) \neq 0$
 $T = \text{Matrice di Tutte di } G$

Identità Polinomiali

Polinomio $P(X_1, \dots, X_n)$
 n -upla qualsiasi $(\lambda_1, \dots, \lambda_n)$



$\text{Prob}[P(\lambda_1, \dots, \lambda_n) = 0] \leq \frac{\text{grado}(P)}{||}$

Riassumendo...

Teorema di Tutte

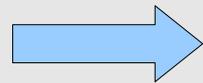
Esistenza Matching
Perfetto in G



$\text{Det}(T) \neq 0$
 $T = \text{Matrice di Tutte di } G$

Identità Polinomiali

Polinomio $P(X_1, \dots, X_n)$
 n -upla qualsiasi $(\lambda_1, \dots, \lambda_n)$



$\text{Prob}[P(\lambda_1, \dots, \lambda_n) = 0] \leq \frac{\text{grado}(P)}{||}$

Lemma di Isolamento

Sistema di Insiemi
 (S, F) con $s_i \in S$ di peso
 $w_i \in [1, 2, \dots, 2^{|S|}]$



$\text{Prob}[\exists \text{ unico sottoinsieme di peso minimo in } F] \geq \frac{1}{2}$

Matching Perfetto di Peso Minimo

Difficoltà nel coordinare più processori:
in un grafo G può essere presente più di un matching perfetto.

Assegnando casualmente ad ogni arco di un grafo $G=(V, E)$ un **peso** (i.e. un valore intero), il **peso di un matching** M di G (se questo esiste) è dato dalla somma di tutti i pesi degli archi di G in M .

Se i pesi assegnati agli archi vengono presi da un range $[1, 2, \dots, 2m]$, dove m è il numero degli archi, il **lemma d'isolamento** ci assicura che la probabilità che il matching perfetto di peso minimo sia unico è almeno $1/2$

Matching Perfetto di Peso Minimo

Sia $G=(V,E)$ i cui archi sono stati pesati con valori in $[1, 2, \dots, 2m]$, dove $m = |E|$, e sia T la relativa matrice di Tutte. Per ogni indeterminata $x_{i,j}$ di T si assegna il valore $2^{W_{i,j}}$ dove $W_{i,j}$ è il peso dell'arco (i, j) . La matrice così ottenuta prende il nome \mathcal{T} .

peso del matching perfetto di peso minimo

Sia $G=(V,E)$ un grafo e sia M il suo unico matching perfetto di peso minimo W . La massima potenza di 2 che divide $\text{Det}(\mathcal{T})$ è 2^{2W} .

Matching Perfetto di Peso Minimo

peso del matching perfetto di peso minimo

Sia $G=(V,E)$ un grafo e sia M il suo unico matching perfetto di peso minimo W . La massima potenza di 2 che divide $\text{Det}(\mathcal{T})$ è 2^{2W} .

Dimostrazione

Si consideri la permutazione σ
corrispondente a M .

Contribuisce al calcolo del
determinante di \mathcal{T} con valore

$$(-1)^{n/2} 2^{2W}$$

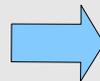
Matching Perfetto di Peso Minimo

peso del matching perfetto di peso minimo

Sia $G=(V,E)$ un grafo e sia M il suo unico matching perfetto di peso minimo W . La massima potenza di 2 che divide $\text{Det}(\mathcal{T})$ è 2^{2W} .

Dimostrazione

Si consideri la permutazione σ corrispondente a M .
Contribuisce al calcolo del determinante di \mathcal{T} con valore $(-1)^{n/2}2^{2W}$



Altra permutazione qualsiasi σ' corrispondente a un matching perfetto M' con peso W' .

Se i cicli di σ' sono tutti i lunghezza 2

Se i cicli hanno lunghezza > 2

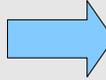
Matching Perfetto di Peso Minimo

peso del matching perfetto di peso minimo

Sia $G=(V,E)$ un grafo e sia M il suo unico matching perfetto di peso minimo W . La massima potenza di 2 che divide $\text{Det}(\mathcal{T})$ è 2^{2W} .

Dimostrazione

Altra permutazione qualsiasi σ' corrispondente a un matching perfetto M' con peso W' .

Se i cicli di σ' sono tutti i lunghezza 2 

Se i cicli hanno lunghezza > 2

Il contributo di σ' è $(-1)^{n/2}2^{2W'}$, con $W'>W$:
è divisibile per 2^{2W}

Matching Perfetto di Peso Minimo

peso del matching perfetto di peso minimo

Sia $G=(V,E)$ un grafo e sia M il suo unico matching perfetto di peso minimo W . La massima potenza di 2 che divide $\text{Det}(\mathcal{T})$ è 2^{2W} .

Dimostrazione

Altra permutazione qualsiasi σ' corrispondente a un matching perfetto M' con peso W' .

Se i cicli di σ' sono tutti i lunghezza 2

Se i cicli hanno lunghezza > 2



Presi archi alterni in tali cicli si ottengono due matching perfetti M_1 e M_2 con pesi W_1 e W_2 . Il valore assoluto del contributo di σ' è dunque $2^{2W_1 + 2W_2}$, con W_1 e W_2 maggiori a W

Matching Perfetto di Peso Minimo

Sia $\mathcal{T}^{i,j}$ la matrice ottenuta eliminando da \mathcal{T} la riga i e la colonna j .

Selezione degli archi

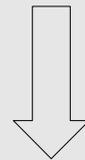
Sia $G = (V, E)$ un grafo pesato dove il matching perfetto M di peso minimo W è unico. L'arco (i,j) appartiene a M sse $2^{W_{i,j}} \det(\mathcal{T}^{i,j}) / 2^{2W}$ è dispari.

Dimostrazione

Considerando tutte le σ t.c.
 $\sigma(i)=j$. Chiamiamo tale insieme P_{ij} .
 E' quindi vero che

$$2^{W_{i,j}} \det(\mathcal{T}^{i,j}) = \sum_{\sigma \in P_{ij}} \text{sgn}(\sigma) \mathcal{T}_{1,\sigma(1)} \cdots \mathcal{T}_{n,\sigma(n)}$$

$$(i,j) \in M$$

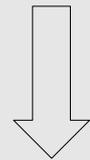


$$\frac{2^{W_{i,j}} \det(\mathcal{T}^{i,j})}{2^{2W}}$$

dispari

$$\frac{2^{W_{i,j}} \det(\mathcal{T}^{i,j})}{2^{2W}}$$

dispari



$$(i,j) \in M$$

Matching Perfetto di Peso Minimo

Sia $\mathcal{T}^{i,j}$ la matrice ottenuta eliminando da \mathcal{T} la riga i e la colonna j .

Selezione degli archi

Sia $G = (V, E)$ un grafo pesato dove il matching perfetto M di peso minimo W è unico. L'arco (i,j) appartiene a M sse $2^{W_{i,j}} \det(\mathcal{T}^{i,j}) / 2^{2W}$ è dispari.

Dimostrazione

Considerando tutte le σ t.c.
 $\sigma(i)=j$. Chiamiamo tale insieme P_{ij} .
E' quindi vero che

$$2^{W_{i,j}} \det(\mathcal{T}^{i,j}) = \sum_{\sigma \in P_{ij}} \text{sgn}(\sigma) \mathcal{T}_{1,\sigma(1)} \cdots \mathcal{T}_{n,\sigma(n)}$$

$$(i,j) \in M$$



Allora $\exists \sigma_M$ t.c.

$$\mathcal{T}_{1,\sigma_M(1)} \cdots \mathcal{T}_{n,\sigma_M(n)} = 2^{2W}$$

Matching Perfetto di Peso Minimo

Sia $\mathcal{T}^{i,j}$ la matrice ottenuta eliminando da \mathcal{T} la riga i e la colonna j .

Selezione degli archi

Sia $G = (V, E)$ un grafo pesato dove il matching perfetto M di peso minimo W è unico. L'arco (i,j) appartiene a M sse $2^{W_{i,j}} \det(\mathcal{T}^{i,j}) / 2^{2W}$ è dispari.

Dimostrazione

Considerando tutte le σ t.c.
 $\sigma(i)=j$. Chiamiamo tale insieme P_{ij} .
 E' quindi vero che

$$2^{W_{i,j}} \det(\mathcal{T}^{i,j}) = \sum_{\sigma \in P_{ij}} \text{sgn}(\sigma) \mathcal{T}_{1,\sigma(1)} \cdots \mathcal{T}_{n,\sigma(n)}$$

$(i,j) \in M$



Allora $\exists \sigma_M$ t.c.

$$\mathcal{T}_{1,\sigma_M(1)} \cdots \mathcal{T}_{n,\sigma_M(n)} = 2^{2W}$$

a meno dei segni,
 la sommatoria
 si riduce a
 $|2^{2W}| + |2^{\alpha_1}| + \dots + |2^{\alpha_n}|$



Matching Perfetto di Peso Minimo

Sia $\mathcal{T}^{i,j}$ la matrice ottenuta eliminando da \mathcal{T} la riga i e la colonna j .

Selezione degli archi

Sia $G = (V, E)$ un grafo pesato dove il matching perfetto M di peso minimo W è unico. L'arco (i,j) appartiene a M sse $2^{W_{i,j}} \det(\mathcal{T}^{i,j}) / 2^{2W}$ è dispari.

Dimostrazione

Considerando tutte le σ t.c.
 $\sigma(i)=j$. Chiamiamo tale insieme P_{ij} .
 E' quindi vero che

$$2^{W_{i,j}} \det(\mathcal{T}^{i,j}) = \sum_{\sigma \in P_{ij}} \text{sgn}(\sigma) \mathcal{T}_{1,\sigma(1)} \cdots \mathcal{T}_{n,\sigma(n)}$$

$(i,j) \in M$



Allora $\exists \sigma_M$ t.c.

$$\mathcal{T}_{1,\sigma_M(1)} \cdots \mathcal{T}_{n,\sigma_M(n)} = 2^{2W}$$

a meno dei segni,
 la sommatoria
 si riduce a
 $|2^{2W}| + |2^{a_1}| + \dots + |2^{a_n}|$



Ogni $a_i > W$



Matching Perfetto di Peso Minimo

Sia $\mathcal{T}^{i,j}$ la matrice ottenuta eliminando da \mathcal{T} la riga i e la colonna j .

Selezione degli archi

Sia $G = (V, E)$ un grafo pesato dove il matching perfetto M di peso minimo W è unico. L'arco (i,j) appartiene a M sse $2^{W_{i,j}} \det(\mathcal{T}^{i,j}) / 2^{2W}$ è dispari.

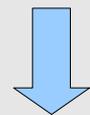
Dimostrazione

Considerando tutte le σ t.c.
 $\sigma(i)=j$. Chiamiamo tale insieme P_{ij} .
E' quindi vero che

$$2^{W_{i,j}} \det(\mathcal{T}^{i,j}) = \sum_{\sigma \in P_{ij}} \text{sgn}(\sigma) \mathcal{T}_{1,\sigma(1)} \cdots \mathcal{T}_{n,\sigma(n)}$$

$$\frac{2^{W_{i,j}} \det(\mathcal{T}^{i,j})}{2^{2W}}$$

dispari



per assurdo:
 $(i,j) \notin M$

Matching Perfetto di Peso Minimo

Sia $\mathcal{T}^{i,j}$ la matrice ottenuta eliminando da \mathcal{T} la riga i e la colonna j .

Selezione degli archi

Sia $G = (V, E)$ un grafo pesato dove il matching perfetto M di peso minimo W è unico. L'arco (i,j) appartiene a M sse $2^{W_{i,j}} \det(\mathcal{T}^{i,j}) / 2^{2W}$ è dispari.

Dimostrazione

Considerando tutte le σ t.c.
 $\sigma(i)=j$. Chiamiamo tale insieme P_{ij} .
E' quindi vero che

$$2^{W_{i,j}} \det(\mathcal{T}^{i,j}) = \sum_{\sigma \in P_{ij}} \text{sgn}(\sigma) \mathcal{T}_{1,\sigma(1)} \cdots \mathcal{T}_{n,\sigma(n)}$$

da Tutte sappiamo che
solo permutazioni con
cicli pari contribuiscono
alla somma

$$\frac{2^{W_{i,j}} \det(\mathcal{T}^{i,j})}{2^{2W}}$$

dispari

per assurdo:
 $(i,j) \notin M$

Matching Perfetto di Peso Minimo

Sia $\mathcal{T}^{i,j}$ la matrice ottenuta eliminando da \mathcal{T} la riga i e la colonna j .

Selezione degli archi

Sia $G = (V, E)$ un grafo pesato dove il matching perfetto M di peso minimo W è unico. L'arco (i,j) appartiene a M sse $2^{W_{i,j}} \det(\mathcal{T}^{i,j}) / 2^{2W}$ è dispari.

Dimostrazione

Considerando tutte le σ t.c.
 $\sigma(i)=j$. Chiamiamo tale insieme P_{ij} .
E' quindi vero che

$$2^{W_{i,j}} \det(\mathcal{T}^{i,j}) = \sum_{\sigma \in P_{ij}} \text{sgn}(\sigma) \mathcal{T}_{1,\sigma(1)} \cdots \mathcal{T}_{n,\sigma(n)}$$

da Tutte sappiamo che solo permutazioni con cicli pari contribuiscono alla somma

Ogni σ in P_{ij} , quindi, contribuisce alla somma con valore $2^{2W(M')}$ o $2^{2W(M1)+2W(M2)}$ per dei matching $M', M1, M2$ qualsiasi

$$\frac{2^{W_{i,j}} \det(\mathcal{T}^{i,j})}{2^{2W}}$$

dispari

per assurdo:
 $(i,j) \notin M$

Algoritmo Parallelo

Input: Un grafo $G=(V,E)$ t.c. G ammette un matching perfetto

Output: Un insieme M di archi t.c. M è un matching perfetto di peso minimo con probabilità $\geq 1/2$

- $\forall (i, j) \in E$ assegna parallelamente a (i, j) un valore intero $W_{i,j}$ random da $[1, 2, \dots, 2m]$. ($m=|E|$)
- Sia \mathcal{T} la matrice di Tutte di G dove $\forall X_{i,j}$ si assegna $2^{W_{i,j}}$
- Si calcoli $\text{Det}(\mathcal{T})$, e si deduca da $\text{Det}(\mathcal{T})$ il peso W dell'unico matching perfetto di peso minimo.
- Si calcoli la matrice dei cofattori di \mathcal{T} . (il valore assoluto della cella (i,j) è $\text{Det}(\mathcal{T}^{i,j})$)
- $\forall (i, j) \in E$ parallelamente:
se $\frac{2^{W_{i,j}} \text{det}(\mathcal{T}^{i,j})}{2^{2W}}$ dispari allora si aggiunge (i,j) a M

Algoritmo Parallelo

Le istruzioni che pesano maggiormente sulla complessità dell'algoritmo sono quelle che coinvolgono il calcolo matriciale.

Sia A una matrice di interi di dimensione $n \times n$, dove ogni elemento può essere espresso in k bit. $\text{Det}(A)$ e $\text{Adj}(A)$ possono essere calcolate da un algoritmo parallelo randomizzato in tempo $O(\log^2 n)$ e $O(nM(n)k)$ processori, dove $M(n)$ è il numero di operazioni aritmetiche coinvolte nel prodotto di due matrici $n \times n$. Il miglior limite finora conosciuto per $M(n)$ è $O(n^{2.376})$ [*Galil & Pan*]

Un matching perfetto può essere calcolato in tempo $O(\log^2 n)$ e $O(n^{3.5}m)$ processori su una PRAM CREW randomizzata.

Matching Massimo

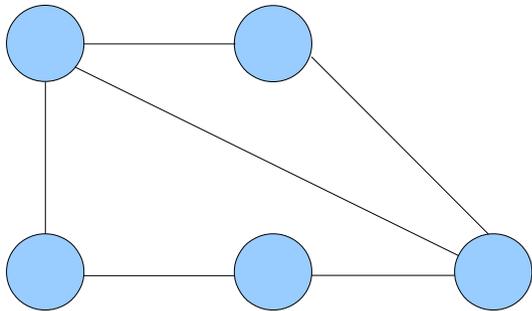
Non tutti i grafi ammettono un matching perfetto, ma tutti ammettono un matching massimo.

Sia α il numero degli archi di un matching massimo M di un grafo $G=(V,E)$:

-) Si connettono tutti i vertici in V a un numero $n-2\alpha$ di nuovi vertici, G' ammette sicuramente un matching perfetto. Inoltre, ogni matching perfetto di G' contiene un matching di α archi.
-) Si calcola un matching perfetto M' di peso minimo e si eliminano da M' gli archi incidenti ai vertici aggiunti precedenti. Ciò che rimane è un matching massimo per G

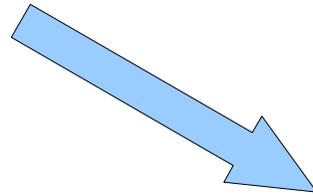
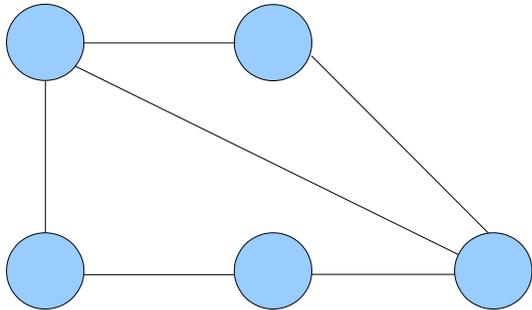
Matching Massimo (esempio)

G

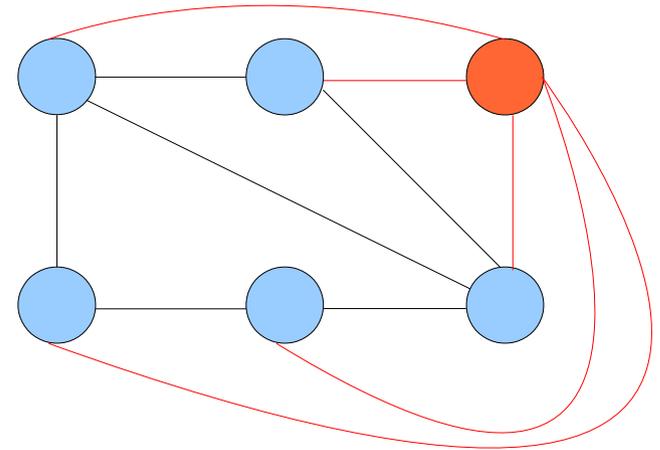


Matching Massimo (esempio)

G

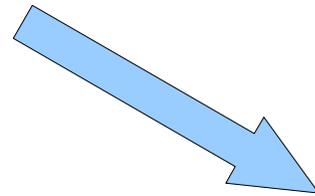
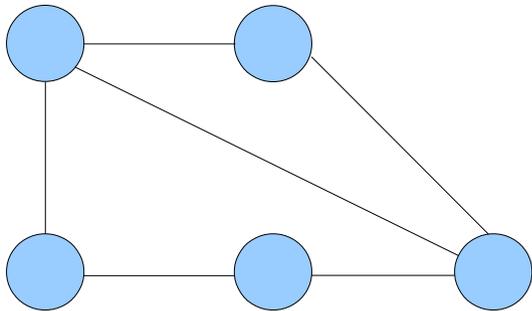


G'



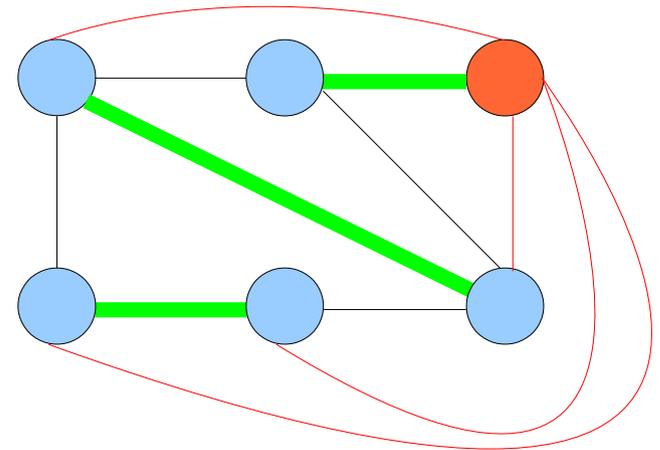
Matching Massimo (esempio)

G



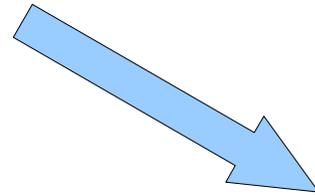
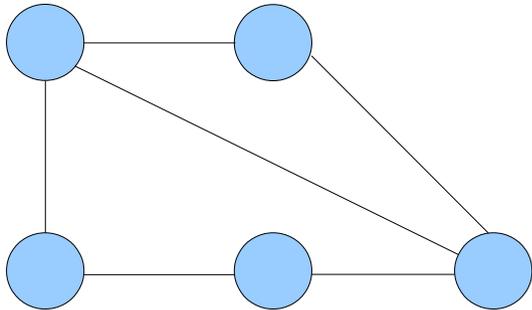
Matching Perfetto in G'

G'



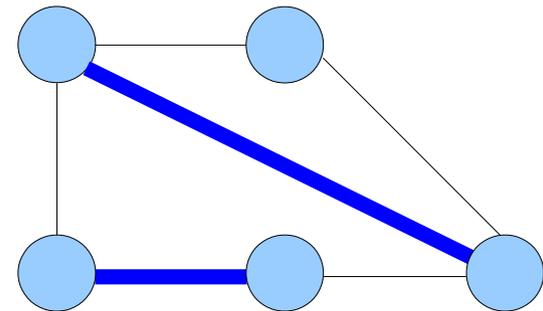
Matching Massimo (esempio)

G



Matching Massimo in G

G



Matching Massimo

Si considerino i valori k t.c.:

- ◊ $1 \leq k \leq n-2$
- ◊ $k+n$ è pari

Si esegue una ricerca binaria su tali valori fino a trovare un k tale che G_k (il grafo ottenuto aggiungendo k vertici) ammette un matching perfetto (verificabile tramite Tutte).

L'algorithmo così modificato calcola un matching perfetto in $O(\log^2 n)$ tempo se il grafo lo ammette, altrimenti calcola un matching massimo in $O(\log^3 n)$. L'algorithmo richiede $O(n^{3.5}m)$ processori in una PRAM CREW randomizzata.

Estensione Las Vegas

L'algoritmo finora descritto è di tipo **Monte Carlo!**

Può non generare un matching perfetto (se il grafo lo ammette) o peggio può addirittura sbagliare nel trovare un matching massimo.

Disponendo di un algoritmo (di tipo Monte Carlo anch'esso) per calcolare il limite superiore del massimo matching di un grafo è possibile verificare il matching ottenuto.

Più precisamente: l'approccio diventa **Las Vegas** poiché i due algoritmi, **eseguiti parallelamente** in $O(\log^2 n)$, terminano se la dimensione del matching trovato rispetta il limite calcolato dal secondo algoritmo

Estensione Las Vegas

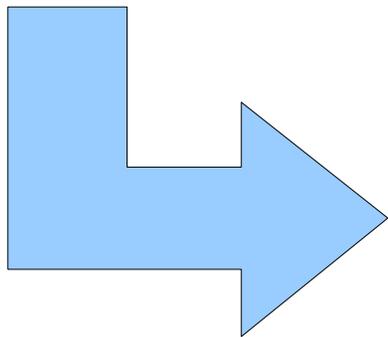
Il Teorema: Formulazione Alternativa

Un grafo $G = (V, E)$ contiene un matching perfetto M sse per ogni $U \subseteq V$, il numero di componenti connesse aventi numero di vertici dispari nel grafo indotto da $V \setminus U$ è minore o uguale a $|U|$.

Estensione Las Vegas

Il Teorema: Formulazione Alternativa

Un grafo $G = (V, E)$ contiene un matching perfetto M sse per ogni $U \subseteq V$, il numero di componenti connesse aventi numero di vertici dispari nel grafo indotto da $V \setminus U$ è minore o uguale a $|U|$.



Questo implica che se nel caso **non** vi è un matching perfetto il numero di componenti connesse con numero di vertici dispari è **maggiore di $|U|$** .

Estensione Las Vegas

Dato un grafo $G=(V,E)$, si denoti con **Odd(G)** il numero di componenti connesse in G aventi numero di vertici dispari.

Considerando $U \subseteq V$, se in un G non è presente un matching perfetto, allora (dalla formulazione alternativa di Tutte):

$$\text{Odd}(G(V - U)) > |U|$$

Odd(G(V - U)) - |U| è un **limite inferiore** per il numero di vertici non coperti da qualsiasi massimo matching in G .

Estensione Las Vegas

Ne consegue la seguente formula per il limite superiore:

Formula di Tutte & Berge

$$v(G) = \min_{U \subseteq V} \frac{|V| - \text{Odd}(G(V - U)) + |U|}{2}$$

Dove $v(G)$ indica la **dimensione del massimo matching** in G e un insieme U per cui la frazione è minima è detto **insieme di Tutte**

Estensione Las Vegas

Ne consegue la seguente formula per il limite superiore:

Formula di Tutte & Berge

$$v(G) = \min_{U \subseteq V} \frac{|V| - \text{Odd}(G(V - U)) + |U|}{2}$$

$-(\text{Odd}(G(V - U)) - |U|)$



Dove $v(G)$ indica la **dimensione del massimo matching** in G e un insieme U per cui la frazione è minima è detto **insieme di Tutte**

Estensione Las Vegas

Definizioni Preliminari:

- Dato un sottoinsieme $S \subseteq V$ per un grafo $G=(V,E)$, si dice **vicinato** di S l'insieme $N(S)$ definito come segue:

$$N(S) = \{ v \in V - S \mid (v,s) \in E \text{ e } s \in S \}$$

- Un vertice $v \in V$ in un grafo $G=(V,E)$ è detto **critico** se

$$v(G(V-\{v\})) = v(G) - 1$$

Come conseguenza del teorema di Gallai-Edmonds l'insieme vicinato $N(S)$, tale che S è l'insieme dei vertici non critici di G , è un insieme di Tutte.

Estensione Las Vegas

Algoritmo di Lovasz:

Per un grafo $G=(V,E)$, è possibile calcolare l'insieme di Tutte $N(S)$ in **$n+1$ iterazioni**.

Più precisamente viene calcolato $v(G)$ e $v(G(V-\{v\}))$ per ogni $v \in V$.

Si noti che la probabilità di errore è minore di $\frac{1}{2(n+1)}$ per ogni $v \in V$.

Banalmente, la probabilità di calcolare un insieme di Tutte corretto è di

almeno $\frac{1}{2}$.